

COSIMO BAVIERA, SALVATORE BELLA & GIUSEPPE FABRIZIO TURRISI

ACANTHOCINUS AEDILIS (LINNAEUS, 1758)
NUOVO PER LA FAUNA SICILIANA (*Coleoptera Cerambycidae*)

RIASSUNTO

Viene riportata, per la prima volta, la presenza in Sicilia del Coleottero Cerambicide *Acanthocinus aedilis* (Linnaeus, 1758) sulla base di materiale recentemente raccolto sul Monte Etna. Viene evidenziata inoltre l'importanza biogeografica riguardante la presenza di *Acanthocinus aedilis* e di altre specie fitofaghe legate a *Pinus laricio calabrica* (Loud.) Cesca et Peruzzi sull'Etna.

SUMMARY

Acanthocinus aedilis (Linnaeus, 1758) (*Coleoptera, Cerambycidae*) new for Sicilian fauna. The occurrence of *Acanthocinus aedilis* (Linnaeus, 1758) in Sicily is reported for the first time on the basis of material recently collected on Mount Etna. The biogeographical importance of the presence of *Acanthocinus aedilis* and of other phytophagous species feeding on *Pinus laricio calabrica* (Loud.) Cesca et Peruzzi on Mount Etna is pointed out.

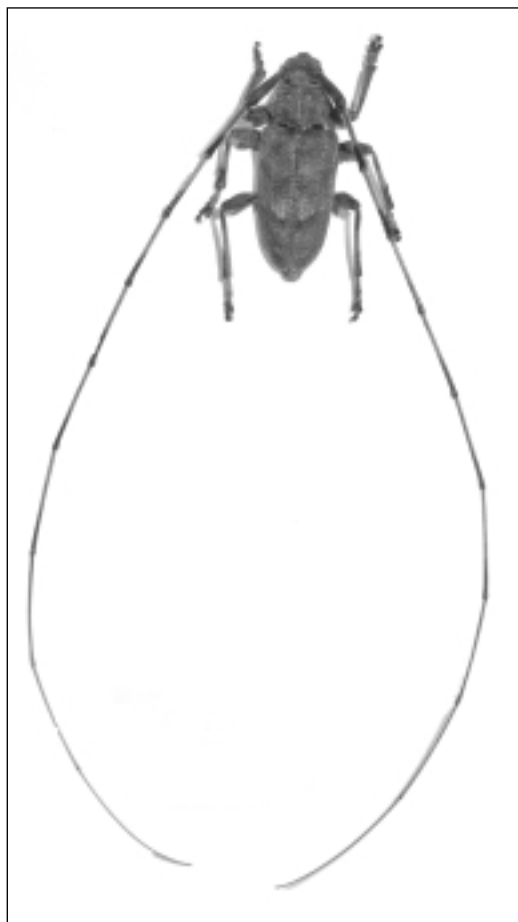
INTRODUZIONE

Nel corso di recenti ricerche entomologiche svolte dagli autori sul Monte Etna è stato raccolto il Coleottero Cerambicide *Acanthocinus aedilis* (Linnaeus, 1758). Questa specie, localizzata sull'Etna nelle foreste a *Pinus laricio calabrica* (Loud.) Cesca et Peruzzi (CESCA & PERUZZI, 2002), risulta nuova per la fauna siciliana. Oggetto della presente nota è quello di fornire i nuovi dati corologici relativi a questa specie, nonché brevi considerazioni biogeografiche riguardanti la sua presenza e quella di altre specie di Coleotteri xilofagi infedati a *Pinus laricio calabrica*, recentemente segnalati per l'Etna.

L'*ACANTHOCINUS AEDILIS* (LINNAEUS, 1758) IN SICILIA.

Materiale esaminato – Sicilia, Monte Etna: Bosco Ragabo, 1450 m (Linguaglossa, Catania), 12.IV.2004, 2♂♂, S. Bella leg. (coll. S. Bella); idem, 1500 m, 22.IV.2004, 1♂, C. Baviera leg. (coll. C. Baviera); Piano Provenzana (Linguaglossa, Catania), 1800 m, 15.V.2004, 1♂, C. Baviera leg. (coll. C. Baviera); idem, 10.VIII.2004, 3♂♂, 2♀♀, ex pupa, sfarfallati in data 16.VIII.2004 da *Pinus laricio calabrica*, C. Baviera leg. (coll. C. Baviera); Serra La Nave (Ragalna), 1730 m, 30.V.2005, 1♂, D. Torrissi leg. (coll. G.F. Torrissi).

Acanthocinus aedilis (Linnaeus, 1758) (Fig.1) risulta nuovo per la Sicilia dove è attualmente noto soltanto per le pinete dell'Etna. Questo Cerambicidae, avente corotipo Asiatico-Europeo, è segnalato per tutta l'Europa, anche se con popolazioni frammentate nel settore meridionale (fino alla Spagna centrale, all'Italia meridionale e alla Grecia), e per l'Asia (Asia Minore, Caucaso, Siberia, Mongolia e Corea). In Italia è citata per le regioni settentrionali, per la Toscana e per la Calabria (SAMA, 1988, 1994).



È una specie montana, soltanto eccezionalmente riscontrata in località sul livello del mare (SAMA, 1988). La larva, subcorticola, vive su legno di varie specie di *Pinus* L., come *P. nigra* Arnold, *P. sylvestris* L. e *P. pinaster* Aiton (SAMA, 1988); sono però citati occasionali adattamenti trofici ad altre Conifere dei generi *Abies* Tourn. e *Larix* Miller (MÜLLER, 1950).

Il genere *Acanthocinus* Dejean, 1821, in Sicilia, comprendeva due specie delle cinque note per la fauna italiana

Fig. 1 — *Acanthocinus aedilis* (Linnaeus, 1758) ♂: habitus.

(SAMA, 1994): *A. henschi* Reitter, 1900 e *A. xanthoneurus* (Mulsant & Rey, 1852). La prima delle due specie, è segnalata espressamente per le pinete etnee dei versanti meridionale (Serra La Nave) (SAMA, 1985) e nord-orientale (Pineta Ragabo) (SPARACIO *et al.*, 2003). *A. xanthoneurus*, endemismo italiano legato a *Fagus* L. (eccezionalmente ad *Acer* L.), viene segnalato da RAGUSA (1924) per le Madonie, dato confermato da SAMA & SCHURMANN (1980), che rilevano come già nella descrizione di *Acanthocinus edmondi* Fairmaire, 1852, andato poi in sinonimia con *A. xanthoneurus*, la specie fosse indicata per le “Montagnes de Sicilie”. SAMA (1994) tuttavia lo riporta, in seguito, dubitativamente per l’Isola.

BREVI CONSIDERAZIONI SUL POPOLAMENTO DI COLEOTTERI CERAMBYCIDAE DELLE PINETE DELL’ETNA.

Pinus laricio calabrica è un taxon endemico della Calabria e dell’ Etna (PIGNATTI, 1982; CESCA & PERUZZI, 2002; SPAMPINATO, 2002). Questa conifera è una delle entità vegetali più caratteristiche del paesaggio etneo, ove costituisce vaste estensioni forestali sui versanti occidentale, nord-orientale e parte di quello meridionale, fino a 1800-1900 metri di altitudine, con quote minime intorno agli 800-900 metri. *Pinus laricio calabrica* è inoltre un’efficace colonizzatore delle lave etnee, ove si insedia con individui isolati o con popolazioni pioniere (BARBAGALLO *et al.*, 1982; POLI MARCHESE, 1991; CRIMI, 1999).

Il notevole interesse della coleotterofauna, *Cerambycidae* in particolare, legata a *P. laricio calabrica* sull’Etna viene messo in evidenza in epoca relativamente recente. Tra i primi lavori vanno citati quelli di GULLI (1961), sui Coleotteri etnei, DEMELT (1963), sui Coleotteri *Cerambycidae* dell’ Etna, e quello di ALIQUÒ & MIGNANI (1970), per un breve ma specifico contributo dedicato alla Pineta di Linguaglossa.

Le segnalazioni successive hanno ampliato le conoscenze in merito, con la citazione di nuovi Cerambicidi, confermando la notevole importanza faunistica rivestita da questa comunità coleotterologica.

Le specie di *Cerambycidae* infeudate a *P. laricio calabrica* segnalate finora per l’Etna sono quindi: *Ergates faber opifex* Mulsant, 1851 (GULLI, 1961; DEMELT, 1963; ALIQUÒ & MIGNANI, 1970; SPARACIO, 1999; SAPUPPO, 2002); *Prionus coriarius* (Linnaeus, 1758) (ALIQUÒ & MIGNANI, 1970); *Rhagium inquisitor* (Linnaeus, 1758) (BAVIERA, 1999); *Nothorrhina punctata* (Fabricius, 1798) (BAVIERA, in stampa); *Asemum tenuicorne* Kraatz, 1879 (sub *A. striatum* (Linnaeus, 1758) SPARACIO *et al.*, 2003 [trattasi di *A. tenuicorne*: Sparacio, *in litteris*]; BAVIERA, in stampa); *Arhopalus rusticus* (Linnaeus, 1758) (GULLI, 1961; DEMELT, 1963; SAMA, 1988; SAPUPPO, 2002); *Arhopalus ferus* (Mulsant, 1839) (DEMELT, 1963; PARENTI, 1966; SAMA, 1988; SAPUPPO, 2002); *Spondylis*

buprestoides (Linnaeus, 1758) (GULLI, 1961; DEMELT, 1963; ALIQUÒ & MIGNANI, 1970; SPARACIO, 1999; SAPUPPO, 2002); *Hylotrupes bajulus* (Linnaeus, 1758) (SAMA, 1988; SAPUPPO, 2002); *Pogonocherus perroudi* (Mulsant, 1839) (SAMA, 1980); i già citati *Acanthocinus henschi* Reitter, 1900 (SAMA, 1985; 1988; SPARACIO, 1999; SPARACIO *et al.*, 2003) e *A. aedilis*.

Per *Anastrangalia sanguinolenta* (Linnaeus, 1758), segnalata da GULLI (1971), mancano conferme e attualmente non viene segnalata per la Sicilia (SAMA, 1994; vedi anche SAPUPPO, 2002).

Alcune di queste specie, in Sicilia, hanno una diffusione relativamente ampia essendo polifaghe su *Pinus* L., (come *Arhopalus rusticus*, *A. ferus* e *Hylotrupes bajulus*), o legate anche a latifoglie (come *Prionus coriarius*). Altre hanno nelle pinete dell'Etna le popolazioni più stabili e consistenti (come *Ergates faber opifex* e *Spondylis buprestoides*) mentre altre specie sembrano esclusive per le pinete etnee, come *R. inquisitor*, *N. punctata*, *A. tenuicorne*, *P. perroudi*, *A. henschi*, ed ora anche *A. aedilis*.

BIBLIOGRAFIA

- ALIQUÒ V. & MIGNANI R., 1970 — Osservazioni sulla fauna coleotterologica della pineta di Linguaglossa (*Coleoptera*). — *Boll. Ass. romana entomol.*, 25: 71-74.
- BARBAGALLO C., GUGLIELMO A. & SCALIA C., 1982 — Osservazioni sulla vegetazione a *Pinus laricio* Poir. del versante sud-occidentale dell'Etna (*Gimnospermae, Coniferae*). — *Naturalista sicil.*, S. IV, 6: 87-97.
- BAVIERA C., 1999 — Coleotteri nuovi o poco noti di Sicilia. — *Naturalista sicil.*, 23: 485-492.
- BAVIERA C., in stampa — Coleotteri nuovi o poco noti di Sicilia III. — *Naturalista sicil.*
- CESCA G. & PERUZZI L., 2002 — *Pinus laricio* Poir. and *P. leucodermis* Antoine: karyotype analysis in Calabrian populations (Southern Italy). — *Caryologia*, 55: 21-25.
- CRIMI V., 1999 — "Rahab" il bosco Ragabo di Linguaglossa. — Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, *Sicilia Foreste*, suppl.: 68 pp.
- DEMELT C., 1963 — Beitrag zur Kenntnis der Cerambyciden-Fauna des Mte. Etna (Sizilien). — *Entomologische Blätter*, 59: 107-113.
- GULLI G., 1961 — Contributo alla conoscenza dei Coleotteri etnei. — *Boll. Ass. romana entomol.*, 11: 11-12.
- MÜLLER G., 1950 — I Coleotteri della Venezia Giulia. II. Phytophaga. — *Pubbl. n. 4, Centro Sper. Agr. For. Trieste*: 224 pp.
- PARENTI A., 1966 — Contributo alla conoscenza dei *Criocephalus* italiani. — *Boll. Assoc. romana entomol.*, 21: 1-4.
- PESARINI F. & TURRISI G.F., 2001 — Contributo alla conoscenza dei Sinfiti di Sicilia (*Hymenoptera Symphyta*). — *Mem. Soc. entomol. ital.*, 80: 183-221.
- PIGNATTI S., 1982 — Flora d'Italia. — *Edagricole*, 1: 78.
- POLI MARCHESE E., 1991 — Piante e fiori dell'Etna. — *Sellerio Editore*: 198 pp.
- RAGUSA E., 1924 — I *Cerambycidae* della Sicilia. — *Boll. R. Accad.Sci.Lett.Belle Arti*, Palermo: 29-57.
- SAMA G., 1985 — Alcuni *Cerambycidi* poco noti o nuovi per la fauna di Sicilia (*Coleoptera, Cerambycidae*). — *Naturalista sicil.*, 9: 19-21.
- SAMA G., 1988 — *Coleoptera Cerambycidae*. Catalogo topografico e sinonimico. — *Fauna d'Italia*, 26. Ed. Calderini, Bologna, 216 pp.

-
- SAMA G., 1994 — Coleoptera Polyphaga XIV (Cerambycidae). — In: Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.). Checklist delle specie della fauna italiana, 59. *Calderini*, Bologna.
- SAMA G. & SCHURMANN P., 1980 — Coleotteri Cerambicidi di Sicilia. — *Animalia*, 7: 189-230.
- SAPUPPO G., 2002 — Contributo alla conoscenza dei Coleotteri della zona etnea. Collezione Gullisapuppo. — *Atti e Memorie dell' Ente Fauna Siciliana* (2001): 35-280.
- SPAMPINATO G., 2002 — Guida alla flora dell'Aspromonte. — *Laruffa Editore*, 354 pp.
- SPARACIO I., 1999 — Coleotteri di Sicilia. Parte III. — *L'Epos editore*, Palermo, 192 pp.
- SPARACIO I., BELLA S. & TURRISI G.F., 2003 — Nuovi dati su *Buprestidae* e *Cerambycidae* di Sicilia (*Insecta, Coleoptera*). — *Naturalista sicil.*, 27: 161-168.

Indirizzo degli autori. — C. BAVIERA, Via del Vespro, 64, I-98122, Messina (Italia), e-mail: c.baviera@tiscali.it; S. BELLA, vico Contrada Cerza, 1, I-95027 San Gregorio di Catania (Catania, Italia), e-mail: salvo.bella@tiscali.it; G. F. TURRISI, Dipartimento di Biologia Animale "Marcello La Greca", Università degli Studi di Catania, via Androne 81, I-95124, Catania (Italia), e-mail: turrisi-fabrizio@yahoo.it